



COMUNE  
DI BOLOGNA

sette programmazione,  
controlli e statistica

# Una lunga vita per le donne e gli uomini che abitano nella nostra città

Le tavole di mortalità a Bologna nel triennio 2006-2008

Luglio 2009

---

*La presente nota è stata realizzata da un gruppo di dirigenti e funzionari del Settore Programmazione, Controlli e Statistica coordinato da Gianluigi Bovini e composto da Franco Chiarini, Tiziana Alessi e Teresa Scarnati.*



## *Premessa*

*In questo studio vengono presentati i risultati delle nuove tavole di mortalità della popolazione bolognese elaborate per il triennio 2006-2008 dal Settore Programmazione, Controlli e Statistica.*

*Ogni tre anni le tavole vengono aggiornate permettendo, in particolare, di seguire l'andamento nel tempo di uno degli indicatori più significativi dello stato di salute raggiunto dalla popolazione: la durata media della vita.*

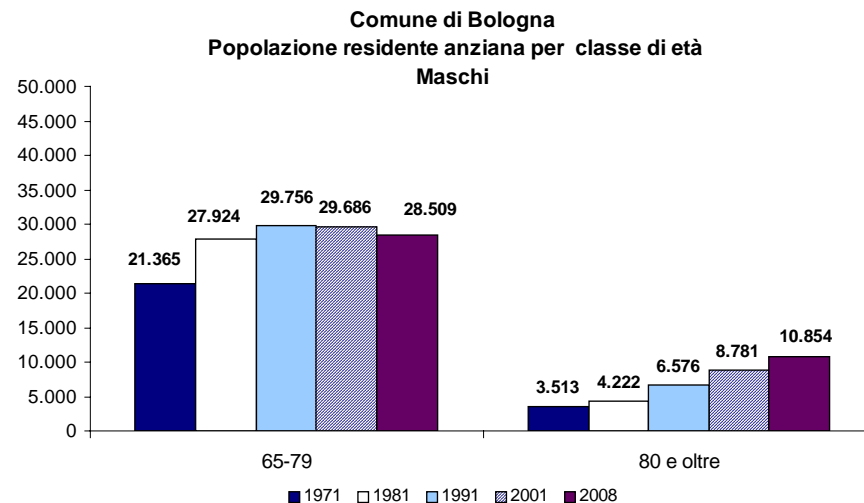
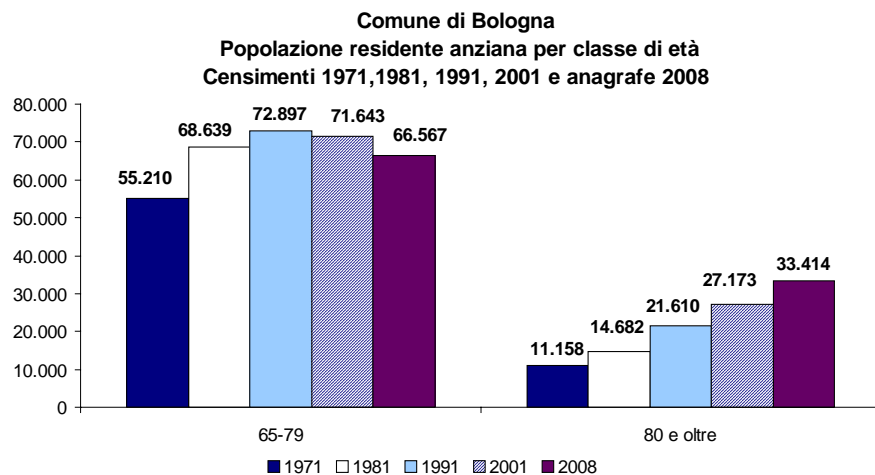
*Per il comune di Bologna essa è ormai pari a 79,62 anni per gli uomini e a 84,26 anni per le donne, valori molto elevati e del tutto paragonabili a quelli dei paesi più sviluppati. A questo proposito, dopo aver esposto i dati relativi al comune di Bologna, vengono infatti presentati alcuni confronti con i paesi dell'Unione Europea nonché tra province e regioni italiane.*

*L'incremento nella longevità risulta in continua crescita ed è presumibile che essa perduri, come mostrano anche le ipotesi recentemente adottate dall'Istat negli scenari di previsione della popolazione italiana al 2050, ipotesi che vengono sinteticamente riprese al termine di questa breve nota.*

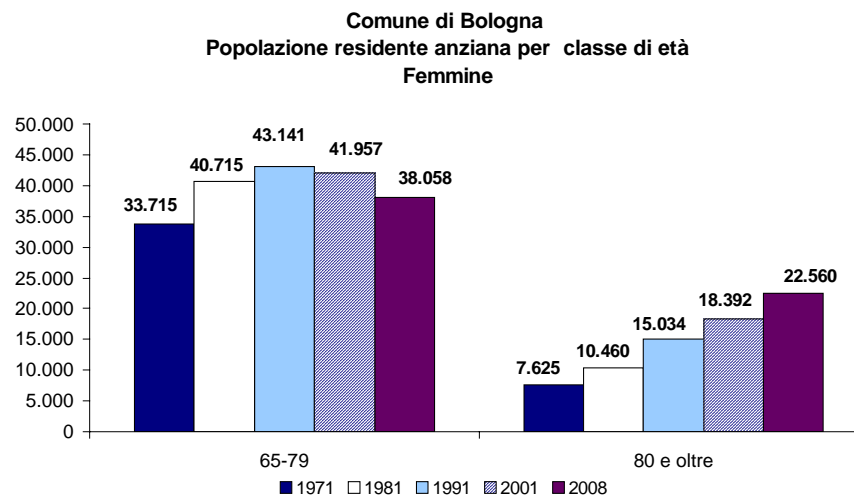
*L'elaborazione delle tavole di mortalità è propedeutica alla realizzazione delle nuove previsioni sull'andamento della popolazione residente a Bologna e provincia che vede impegnato il nostro Settore, come ogni tre anni, e che saranno divulgate nei prossimi mesi con riferimento al periodo 1.1.2009-1.1.2024.*



## Continua a crescere la popolazione ultraottantenne



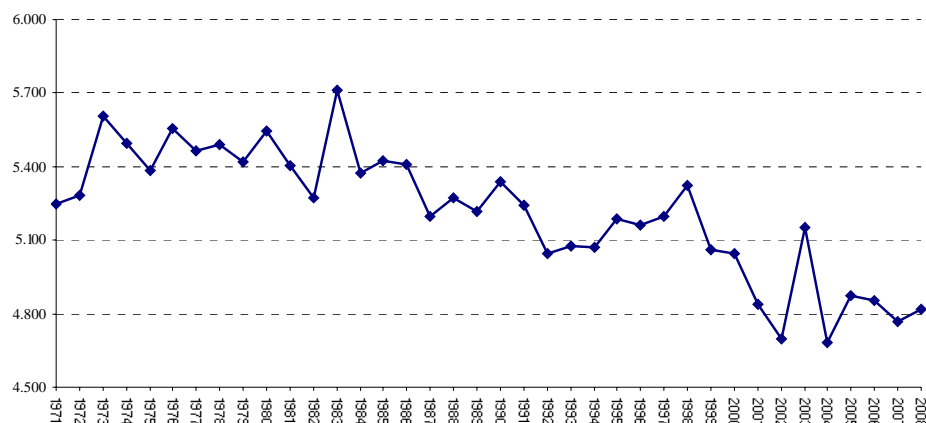
Nel comune di Bologna tra il censimento del 1971 ed il 2008 il numero dei residenti con più di 64 anni è aumentato di oltre il 50% (da più di 66.000 a quasi 100.000). Mentre però il numero dei residenti di età compresa tra i 65 e i 79 anni già dagli anni novanta comincia ad invertire il suo trend di crescita, continua ad aumentare il numero di anziani con 80 anni e più che sono addirittura passati nello stesso periodo da circa 11.000 a oltre 33.000.



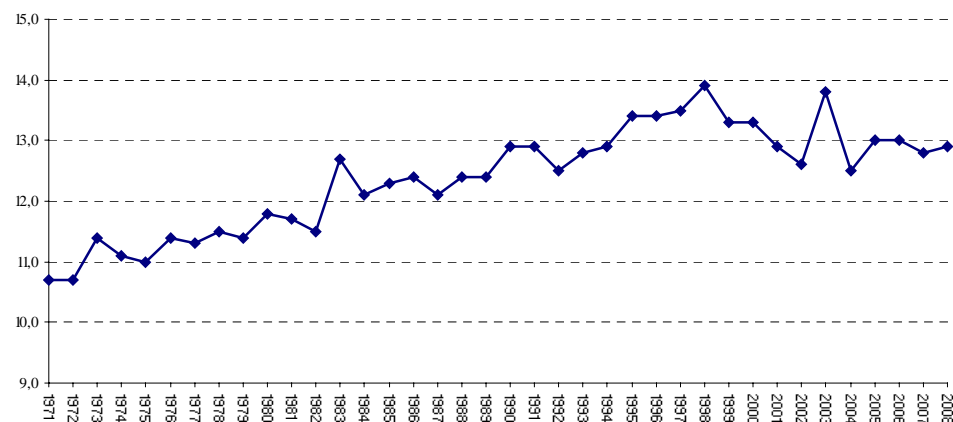


## Tendenza alla diminuzione del numero di decessi

Comune di Bologna  
Morti  
Anni 1971-2008



Comune di Bologna  
Tasso generico di mortalità (per 1000 abitanti)  
Anni 1971-2008



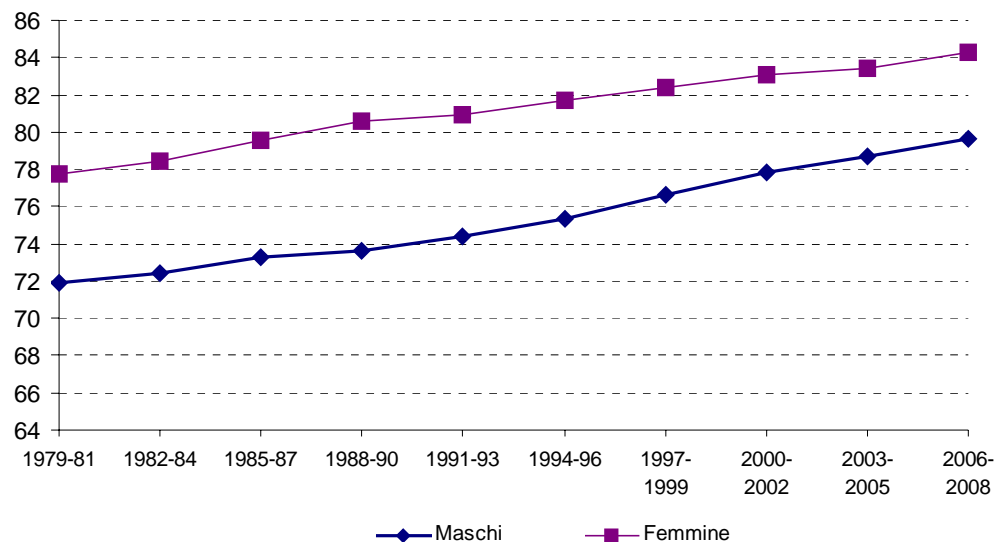
Nonostante il forte aumento del numero di anziani tra i residenti, l'andamento dei decessi, che come ovvio riguarda in via prevalente tale fascia di popolazione, nel lungo periodo appare in netta diminuzione in parallelo anche al calo demografico che ha interessato il comune di Bologna dal 1973 in poi.

Risulta invece in sensibile crescita il quoziente generico di mortalità, ovvero il rapporto tra numero di decessi avvenuti in un determinato lasso di tempo e popolazione media del periodo. Tale rapporto, pur essendo di uso comune, rappresenta una misura piuttosto grezza della mortalità rendendo necessario l'utilizzo di indicatori più appropriati e in grado di fotografare meglio il fenomeno della riduzione della mortalità.



## Una vita mediamente sempre più lunga

Comune di Bologna  
Speranza di vita alla nascita  
Anni 1979-2008



Una mortalità in calo, nonostante la quota sempre più elevata di anziani nella popolazione, si spiega col progressivo innalzamento della durata media del tempo di vita, favorita da diversi fattori quali i notevoli progressi raggiunti in campo medico, il generale miglioramento delle condizioni di vita della popolazione, la maggiore attenzione al proprio stile di vita.

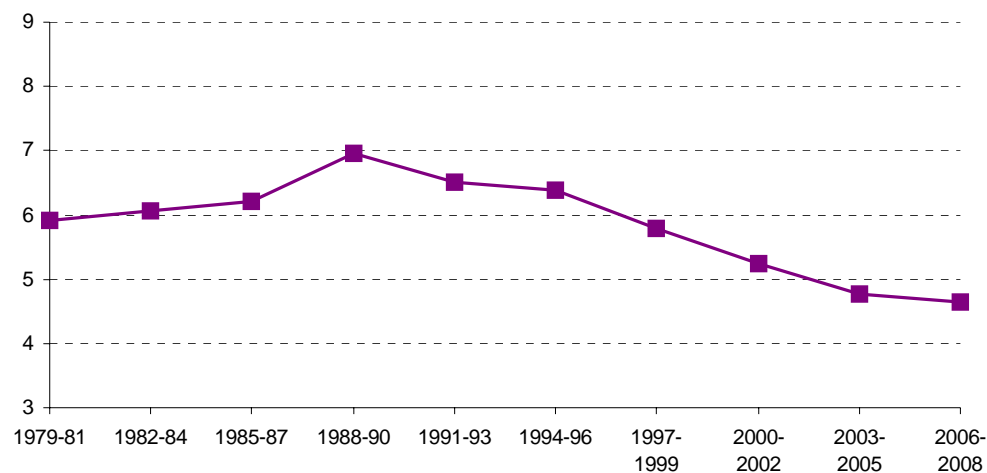
Per il triennio 2006-2008 la vita media (o speranza di vita alla nascita) a Bologna è risultata pari a 79,6 anni per gli uomini e 84,3 anni per le donne. Rispetto al triennio 2003-2005 essa è aumentata di 0,9 anni per gli uomini e di 0,8 anni per le donne.

Nell'arco di circa trent'anni l'allungamento è risultato addirittura di 7,8 anni per i maschi e di 6,5 anni per le femmine: un risultato notevolissimo.



## Le donne vivono più degli uomini, ma il divario si riduce

Comune di Bologna  
Differenza tra speranza di vita femminile e maschile  
Anni 1979-2008



La speranza di vita è minore per gli uomini che per le donne: fattori biologici e fattori comportamentali sono stati tradizionalmente posti alla base della maggiore longevità femminile. Nel tempo il divario tra i due sessi si è andato però progressivamente riducendo, anche in conseguenza a comportamenti sempre più simili quanto a stili di vita, abitudine al fumo e all'alcool, attività lavorative esercitate, ecc. Attualmente le donne vivono in media nella nostra realtà quasi 5 anni in più degli uomini.



## Migliora la sopravvivenza alle varie età

### Comune di Bologna - Speranza di vita alle diverse età

	1979-81	1982-84	1985-87	1988-90	1991-93	1994-96	1997-99	2000-02	2003-05	2006-08
<b>Maschi</b>										
<b>0</b>	71,9	72,4	73,3	73,6	74,4	75,3	76,6	77,8	78,7	79,6
<b>15</b>	58,0	58,6	59,3	59,6	60,1	60,9	62,2	63,4	64,1	65,0
<b>30</b>	43,8	44,4	45,1	45,5	46,1	46,7	47,7	48,8	49,6	50,4
<b>45</b>	29,7	30,2	30,8	31,6	32,4	33,1	33,9	34,6	35,2	36,0
<b>60</b>	17,3	17,6	18,2	18,8	19,5	20,1	20,7	21,4	21,8	22,6
<b>75</b>	8,0	8,2	8,7	9,1	9,5	10,1	10,0	10,4	10,6	11,2
<b>90</b>	2,8	2,9	3,1	3,1	3,2	3,3	3,4	3,5	3,5	3,9
<b>Femmine</b>										
<b>0</b>	77,8	78,5	79,5	80,6	80,9	81,7	82,4	83,1	83,5	84,3
<b>15</b>	64,0	64,5	65,4	66,1	66,5	67,1	67,7	68,5	68,7	69,7
<b>30</b>	49,4	49,9	50,7	51,5	51,9	52,4	53,0	53,8	54,0	54,9
<b>45</b>	35,1	35,5	36,3	37,1	37,5	38,2	38,5	39,2	39,5	40,2
<b>60</b>	21,7	22,1	22,7	23,6	23,9	24,5	24,8	25,5	25,7	26,5
<b>75</b>	10,2	10,5	11,0	11,7	11,9	12,4	12,5	13,0	13,2	13,8
<b>90</b>	3,1	3,1	3,4	3,6	3,7	3,8	3,8	4,0	4,1	4,8

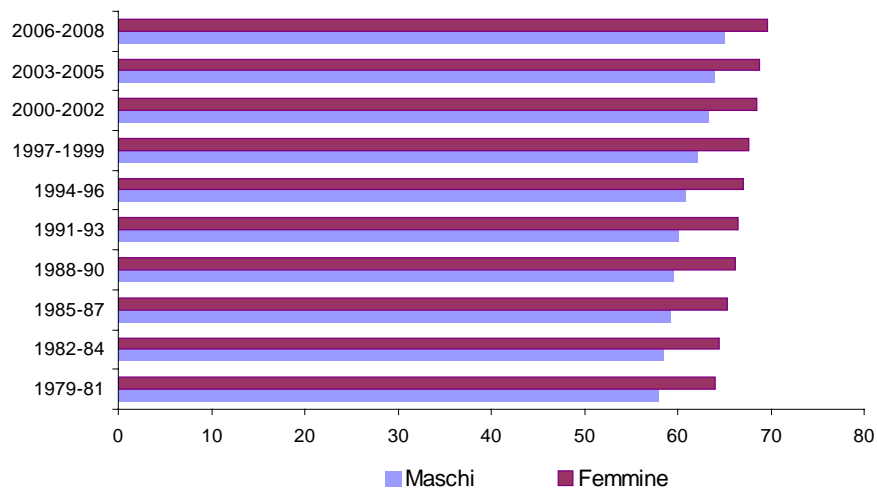
La speranza di vita alla nascita è l'indicatore più noto della tavola di mortalità, ma è interessante anche analizzare la speranza di vita alle diverse età, vale a dire quanto resta mediamente da vivere ad una persona che ha un certo numero di anni. Le tavole di mortalità permettono inoltre di verificare la sopravvivenza di una popolazione iniziale teorica alle diverse età della vita. Secondo i parametri verificati a Bologna nel triennio 2006-2008, dato un contingente iniziale di 100.000 persone, ne morirebbe nei primi 55 anni il 5% e il 10% al compimento dei 65. Bisogna arrivare ad 85 anni per aver ridotto la popolazione iniziale teorica a 50.000 unità, mentre al compimento dei 90 anni sarebbero ancora in vita oltre 30.000 persone.



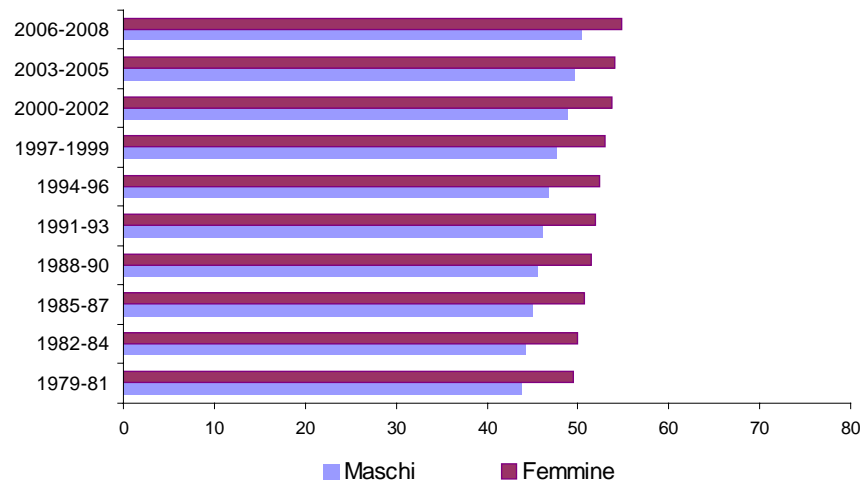


## La speranza di vita alle diverse età. Anni 1979-2008

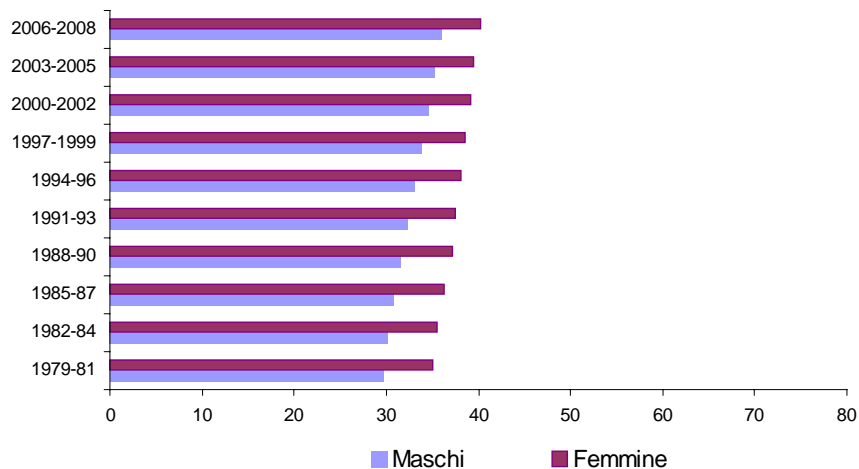
A 15 anni



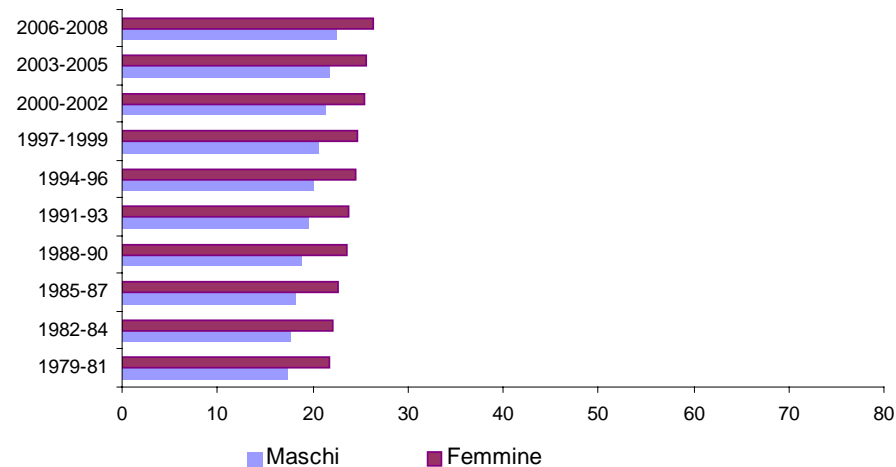
A 30 anni



A 45 anni

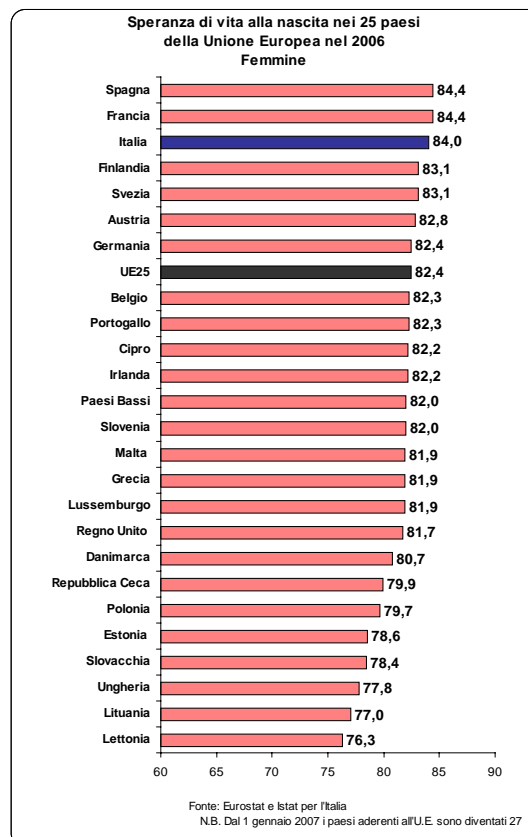
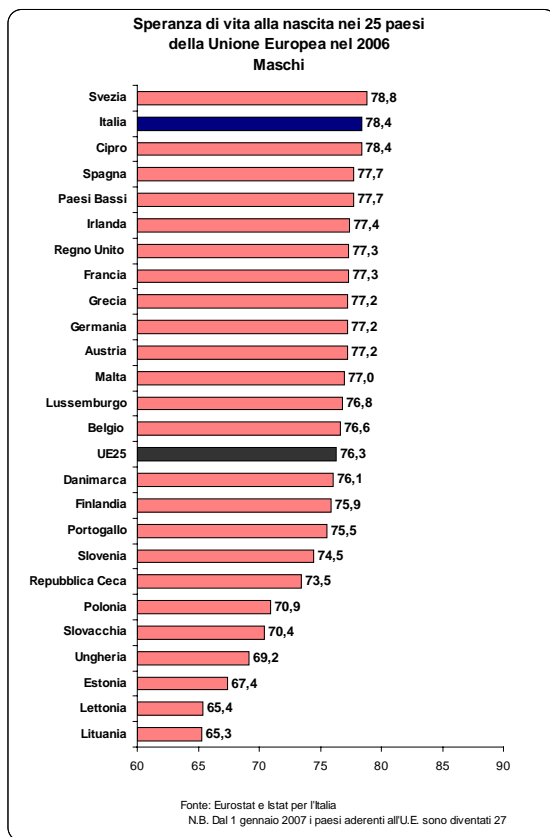


A 60 anni





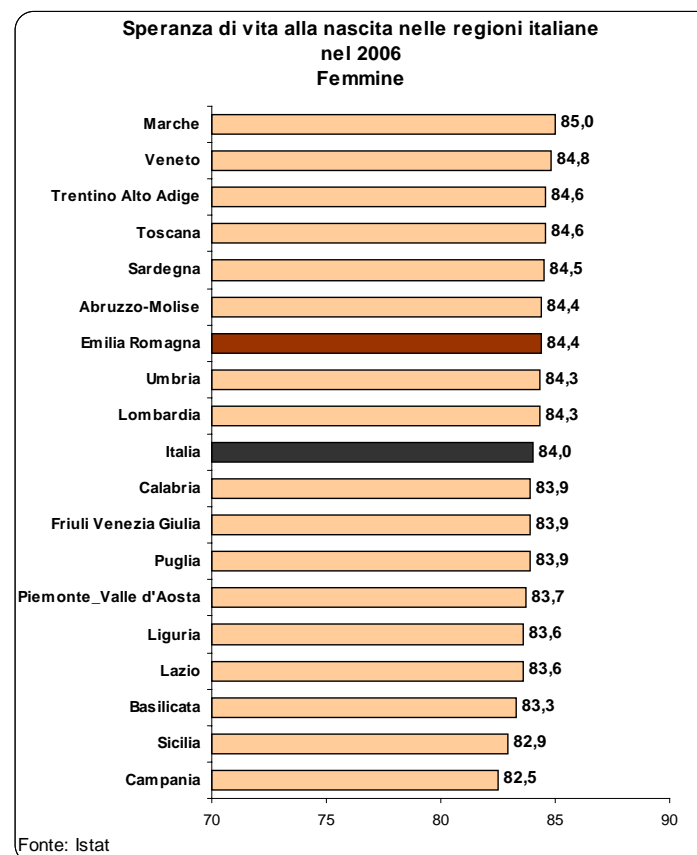
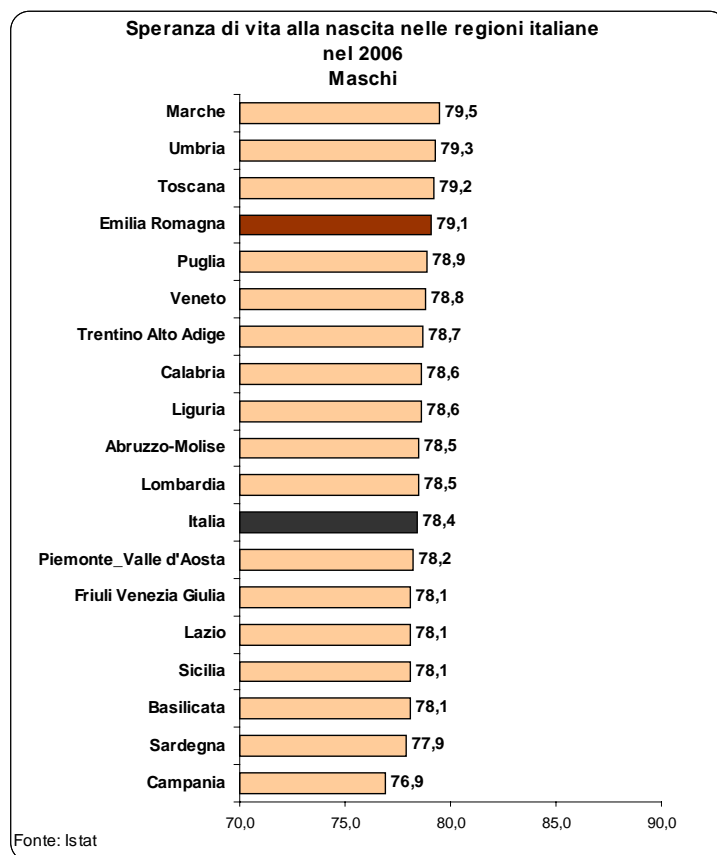
## L'Italia ai primi posti nella U.E. per durata media della vita



La durata media della vita colloca il nostro paese ai primi posti tra i paesi dell'Unione Europea. Più precisamente, per i maschi l'Italia risultava nel 2006, con 78,4 anni di vita media, al secondo posto (con Cipro) dopo la Svezia; per le femmine, con 84 anni, al terzo posto dopo Spagna e Francia. La media europea è di 76,3 anni per i maschi, ma esistono paesi dell'Est in cui un uomo vive in media 65 anni appena. Per le femmine la media europea è di 82,4 anni con un range che va dagli oltre 84 dei paesi più longevi ai 76,3 della Lettonia.



## Nella nostra regione la speranza di vita supera la media italiana



Tra le regioni italiane, l'aspettativa di vita più elevata appartiene alle Marche, la più bassa alla Campania.

L'Emilia-Romagna vanta valori superiori alla media nazionale per entrambi i sessi. Il risultato della nostra regione è anche superiore alla media dell'Unione Europea e su valori del tutto paragonabili a quelli dei paesi europei più sviluppati.

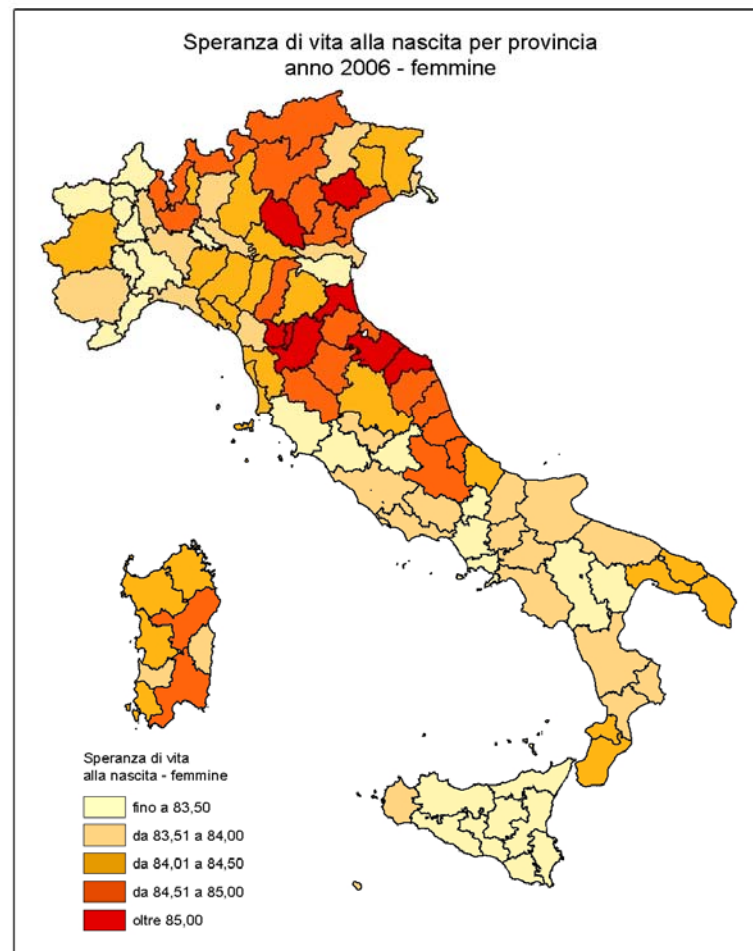
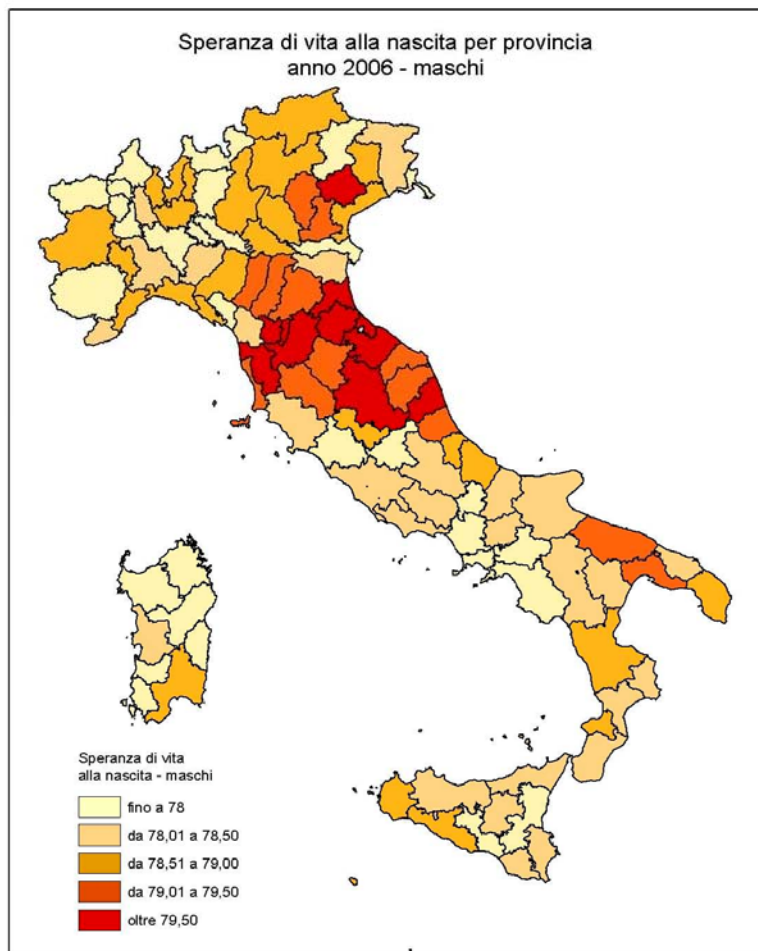


## Sopra la media italiana anche la provincia di Bologna

Speranza di vita - Anno 2006					
Graduatoria delle province italiane - le prime e le ultime					
Posizione	Province	Maschi	Posizione	Province	Femmine
1	Rimini	80,03	1	Treviso	85,47
2	Pesaro e Urbino	79,98	2	Prato	85,38
3	Pistoia	79,95	3	Pesaro e Urbino	85,25
4	Forli-Cesena	79,91	4	Verona	85,10
5	Firenze	79,77	5	Firenze	85,10
6	Ascoli Piceno	79,68	6	Ravenna	85,04
7	Ravenna	79,66	7	Pistoia	85,03
8	Treviso	79,62	8	Ancona	85,02
9	Prato	79,62	9	Macerata	84,99
10	Pisa	79,59	10	Modena	84,98
			.....		
14	Bologna	79,34	45	Bologna	84,24
	.....		.....		
98	Rovigo	77,13	98	Ragusa	82,93
99	Sondrio	77,00	99	Biella	82,92
100	Isernia	76,99	100	Lodi	82,89
101	Medio Campidano	76,95	101	Agrigento	82,85
102	Caltanissetta	76,92	102	Palermo	82,81
103	Lodi	76,90	103	Imperia	82,59
104	Caserta	76,83	104	Caserta	82,46
105	Vercelli	76,81	105	Siracusa	82,43
106	Nuoro	76,73	106	Caltanissetta	81,90
107	Napoli	76,24	107	Napoli	81,70

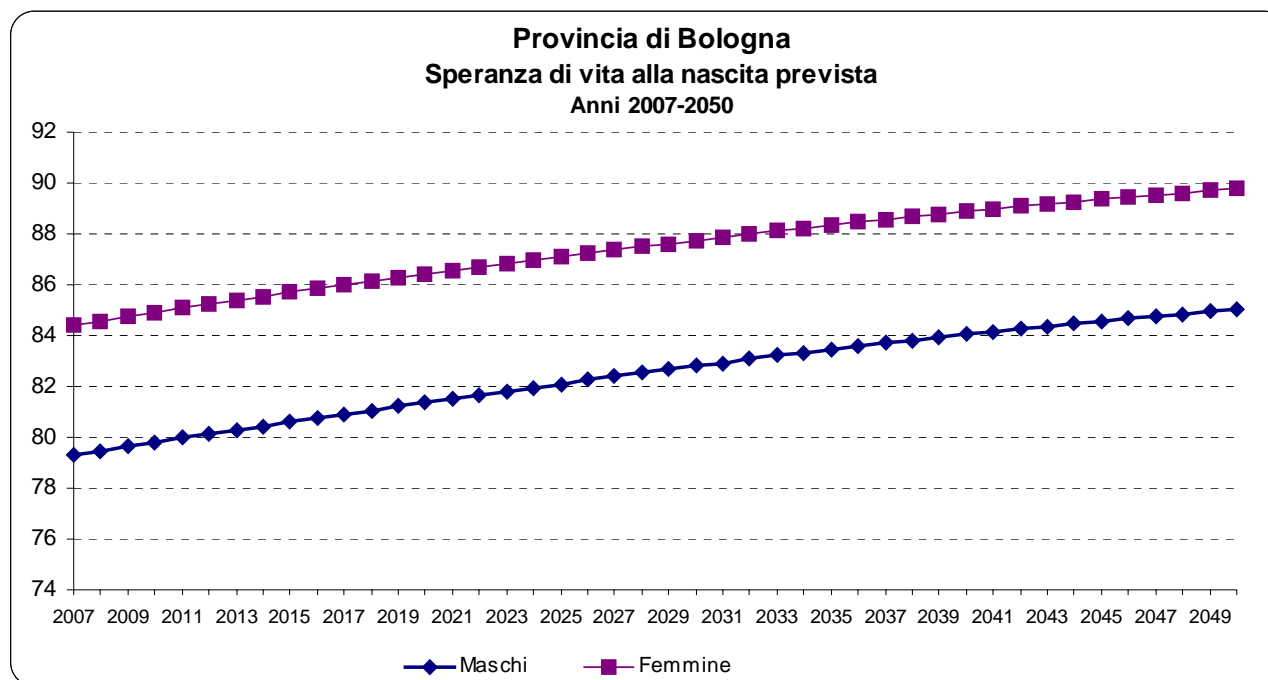
Sempre nel 2006, Bologna era al 14esimo posto nella graduatoria nazionale della speranza di vita alla nascita maschile e al 45esimo per quella femminile. Anche dal quadro provinciale emerge la superiorità di alcune aree dell'Italia centrale, cui si aggiunge la provincia di Treviso, e la debolezza di quelle del Sud. Tra la prima e l'ultima provincia classificata ci sono, in entrambi i casi, quasi 4 anni di vita.

E' opportuno comunque rimarcare che, anche nelle realtà locali più sfavorite del nostro paese, le condizioni di sopravvivenza sono simili, se non addirittura migliori, rispetto a quelle riscontrate in importanti paesi occidentali.





## Nel 2050 le donne potrebbero vivere in media 90 anni



Secondo le previsioni dell'Istat (scenario centrale), nel 2050 la speranza di vita per la provincia di Bologna potrebbe raggiungere gli 85,0 anni per gli uomini e gli 89,8 anni per le donne. Rispetto agli attuali valori il guadagno nei prossimi quarant'anni sarebbe dunque superiore ai cinque anni di vita per entrambi i sessi.